

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD)
ENTE CERTIFICATORE: InfoCert Firma Qualificata INFOCERT SPA, IT
SN CERTIFICATO: 0168557F
VALIDO DA: 23/12/2021 12:33:56
VALIDO AL: 23/12/2024 01:00:00
FIRMATARI: ERMANNO MATASSI



Bando di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con Regione Lombardia da Città metropolitana di Milano, Provincia di Lodi e Provincia di Pavia, per la copertura di n. 120 posti complessivi (73 CMM - 24 Lodi - 23 Pavia), a tempo pieno e indeterminato, di Operatore del Mercato del Lavoro - Cat. C1.

Il Direttore del Settore Risorse Umane e Organizzazione

Preso atto delle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni previste dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali e dal Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Città metropolitana di Milano.

Considerato che Regione Lombardia ha firmato con ciascuna delle Province lombarde un'intesa finalizzata ad attuare il piano di rafforzamento dei Servizi per l'impiego approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 17 aprile 2019 ed il piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego approvato con Decreto Ministeriale 74/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la DGR n. 6697 del 18/07/2022 avente ad oggetto "Aggiornamento dello schema di Intesa tra Regione Lombardia, Città metropolitana e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'impiego di cui alla DGR 3319/2020 per il completamento del Piano di potenziamento e per la valorizzazione del personale di cui all'art. 34 del Decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022";

Vista la DGR n. 6765 del 25/07/2022 avente ad oggetto "Piano Regionale di potenziamento dei centri per l'impiego - Aggiornamento della DGR 3837/2020 e della DGR 5101/2021 alla luce dello stato di avanzamento delle attività e del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

Richiamata la Convenzione tra Città metropolitana di Milano, Provincia di Lodi e Provincia di Pavia approvata con Decreto Presidenziale della Provincia di Pavia n. 218 del 30/08/2022, Decreto Sindacale della Città metropolitana di Milano R.G. n. 176/2022 del 12/09/2022 e Deliberazione del Consiglio Provinciale di Lodi n. 27/2022 del 13/09/2022, per l'esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive in esecuzione dell'Intesa tra Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'impiego - aggiornamento 2022 - come da DGR n. 6697 del 18/07/2022;

Tenuto conto:

- del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 per le funzioni delegate di Città metropolitana di Milano approvato con Decreto Sindacale R.G. n. 120/2022 del 30/06/2022;
- del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 della Provincia di Lodi, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 34 del 14/12/2021;

- del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 della Provincia di Pavia, comprensivo delle funzioni delegate, approvato con decreto presidenziale n. 234 del 20/10/2021, successivamente modificato con decreto presidenziale n. 140 del 31/05/2022;

La vacanza dei posti messi a selezione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, commi 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante tale procedura, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione; mentre nel caso solo una parte dei posti banditi venisse coperta, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva del 30% dei posti per i volontari delle FF.AA. I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Pertanto in esecuzione del proprio Decreto Dirigenziale R.G. n. 6636 del 22/09/2022 atti 145279/4.4/2022/3

Rende noto

che è indetto un Concorso Pubblico, per titoli ed esami, in esecuzione dell'intesa sottoscritta con Regione Lombardia da Città metropolitana di Milano, Provincia di Lodi e Provincia di Pavia, per la copertura di n. 120 posti complessivi (73 CMM - 24 Lodi - 23 Pavia), a tempo pieno e indeterminato, di Operatore del Mercato del Lavoro - Cat. C1.

Si specifica che:

- per Città metropolitana di Milano, n. 5 unità di personale saranno assegnate al programma "PON inclusione" e n. 1 unità di personale al programma "POC PON-SPAO";
- per Provincia di Lodi, n. 2 unità di personale saranno assegnate al programma "PON inclusione" e n. 7 unità di personale al programma "POC SPAO".

Ai sensi del D.Lgs. 198/2006 il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso, in quanto si garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e sono fatte salve anche le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (L. 68/1999).

Si osservano anche le eccezioni di cui al D.P.C.M. 174/1994, nonché le prescrizioni dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013, concernente la possibilità dei candidati di partecipare ai concorsi per la copertura dei posti che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione al concorso

- a) godimento dei diritti civili e politici;

- b) cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere un loro familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

i cittadini stranieri di Paesi terzi senza cittadinanza di uno Stato membro, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana e nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;

i cittadini dell'Unione Europea devono peraltro godere dei diritti civili e politici ed essere iscritti nelle liste elettorali degli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica (art. 3. Cittadinanza italiana secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 174/1994);

- c) i candidati in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;

- d) titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Maturità) rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio;

- e) conoscenza della lingua inglese per integrare la prova orale;
- f) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- g) non essere stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego nella Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- i) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- j) aver preso visione integrale del bando di concorso e accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando stesso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 2 Presentazione della domanda

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 85 del 25/10/2022, e quindi non oltre le ore 12.00 del giorno 24/11/2022. Ove il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, lo stesso deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo utile.

Il presente bando è altresì pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Milano.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, mediante iscrizione on-line, utilizzando l'apposita procedura accessibile al seguente link: <https://concorsi.cittametropolitana.mi.it>.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La procedura per la compilazione della domanda di partecipazione tramite identificazione è effettuata attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): tale sistema consente di assolvere all'onere della firma.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Dopo aver espletato la predetta procedura, il sistema informatico invierà al candidato la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda sulla sua casella PEC, **purché la stessa sia abilitata anche alla ricezione di mail ordinarie.**

La domanda on-line può essere inoltrata una sola volta.

La partecipazione al concorso è subordinata al versamento del contributo di € 10,00 tramite sistema di PAGO PA inserito all'interno della procedura di iscrizione.

Tale contributo sarà rimborsato soltanto nel caso in cui l'Amministrazione - successivamente alla conclusione della data di presentazione delle candidature - decida di non dare avvio alle prove concorsuali.

Alla domanda in formato elettronico, dovranno essere allegate le copie in formato PDF dei seguenti documenti:

- 1) dichiarazione di veridicità, debitamente compilata;
- 2) curriculum vitae aggiornato.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, oltre al nome e cognome:

- a) la data ed il luogo di nascita, la residenza/domicilio, la e-mail personale, l'indirizzo di PEC personale e il proprio numero telefonico. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it; in caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile;
- b) conoscenza della lingua inglese per integrare la prova orale;
- c) il possesso di eventuali titoli che conferiscono diritto di preferenza e/o di precedenza o riserva all'assunzione. **La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (art. 6);**
- d) il possesso di tutti i restanti requisiti di ammissione di cui all'art. 1 del presente bando;
- e) il candidato portatore di handicap dovrà specificare anche nella dichiarazione di veridicità, in relazione al proprio handicap, debitamente documentato, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), come previsto dal D.M. del 12 novembre 2021, ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, in relazione ai propri disturbi debitamente documentati, dovrà darne segnalazione nella dichiarazione di veridicità insieme alle diverse agevolazioni previste per le prove.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa richiamata.

Nel caso in cui eventuali gravi limitazioni fisiche, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione.

L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

La Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate nell'allegato "B" al presente bando.

Art. 3 Prove concorsuali, materie d'esame e punteggio

La selezione ha l'obiettivo di accertare **l'attitudine del candidato** a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale, come analiticamente descritto nel successivo art. 8, rispetto al contesto organizzativo dell'Ente.

Gli esami consisteranno in **una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi.**

A norma dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini di ciascun candidato.

Gli esami potranno essere preceduti da un'eventuale prova preselettiva, qualora il numero degli iscritti sia superiore a 600. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta quei candidati che, superata la preselezione, si siano utilmente collocati nei primi 500 posti. La Commissione esaminatrice potrà definire un punteggio minimo da ottenere per il superamento della prova. Le modalità di svolgimento saranno rese note con apposito avviso pubblico alla pagina "Concorsi" del sito web istituzionale della Città metropolitana di Milano.

Tutti i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso, saranno a loro volta ammessi alla successiva prova scritta. Il superamento del test preselettivo non dà luogo a punteggio.

I candidati che non si presenteranno alla preselezione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Alla preselezione saranno convocati tutti coloro che avranno presentato la domanda nel termine stabilito. L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione al concorso sarà compiuto limitatamente ai candidati che avranno superato la preselezione. Pertanto saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati che saranno risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando.

La persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20 c. 2 bis Legge 5 febbraio 1992 n.104). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

La prova scritta potrà essere a contenuto teorico o teorico-pratico (trattazione di un tema, elaborato teorico-pratico o quesiti a risposta sintetica aperta e/o a risposta multipla chiusa) sulle materie indicate di seguito e sarà anche rivolta a valutare le competenze e le attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale descritto nel bando (si rimanda al successivo art. 8). La tipologia della prova verrà resa nota insieme alla pubblicazione dei criteri di valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere le prove in presenza - presso una sede specificamente individuata - o da remoto in modalità telematica, comunicando con largo anticipo sulla pagina "Concorsi" del sito web istituzionale le modalità di svolgimento. In tal caso, sarà onere dei candidati provvedere, a proprio carico, alla dotazione degli strumenti necessari (PC, tablet, device, connessione, installazione di software applicativi).

Prova scritta sui seguenti argomenti:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, diritto di accesso e documentazione amministrativa (L. 241/1990 e s.m.i., D.P.R. 184/2006, D.P.R. 445/2000);
- elementi di diritto pubblico, con particolare riferimento alle disposizioni sulle Province e sulle Città metropolitane (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e L. 56/2014);
- elementi della legislazione statale e regionale in materia di servizi al lavoro con particolare riguardo al D.Lgs. 150/2015 e al D.L. 4/2019 convertito in L. 26/2019, alle LL.RR. 22/2006, 30/2015 e 9/2018;
- elementi della normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento delle persone con disabilità, con particolare riferimento alla L. 68/1999 e L.R. 13/2003;
- nozioni in materia di servizi ai cittadini ed alle imprese forniti dai Centri per l'Impiego, come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 dell'11/01/2018;

- elementi di psicologia del lavoro e delle organizzazioni con particolare riferimento a teorie e tecniche per l'analisi e la valutazione delle *soft skill* e delle competenze tecnico professionali.
- nozioni fondamentali in materia di tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR e Codice in materia di protezione dei dati personali);
- nozioni in materia di trasparenza amministrativa, anticorruzione e codici di comportamento (D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., L. 190/2012 e D.P.R. 62/2013).

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

Prova orale:

accederanno alla prova orale solo i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30; essa consisterà in **un colloquio, individuale e/o di gruppo** vertente sull'analisi e sulla simulazione di un caso pratico, che consenta di verificare le competenze e le attitudini di ciascun candidato rispetto ai contenuti del profilo ricercato (si rimanda sempre all'art. 8).

Sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente le conoscenze informatiche; per i candidati stranieri si accerterà altresì la conoscenza della lingua italiana.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove scritta ed orale; il punteggio massimo conseguibile nelle prove è quindi 60/60.

Art. 4

Valutazione dei titoli e punteggio aggiuntivo

Infine, limitatamente per i candidati che, ammessi alla prova orale, abbiano riportato nella stessa un voto di almeno 21/30, verrà effettuata una valutazione dei titoli con conseguente assegnazione di punteggio aggiuntivo secondo i seguenti criteri:

- a) L'attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dai candidati con Anpal Servizi spa (c.d. Navigator) costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti;
- b) L'esperienza lavorativa svolta presso i Centri per l'Impiego (compreso il Servizio per il Collocamento Mirato), non riconducibile alla fattispecie di cui al punto a), costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti;
- c) L'attività lavorativa nell'ambito dei servizi per il lavoro svolta presso Enti accreditati al lavoro in Regione Lombardia che abbiano sottoscritto accordi di partenariato con Province/Città metropolitana di Milano (Centri per l'Impiego) finalizzati alla sottoscrizione dei patti di servizio personalizzati (ai sensi dell'art.20 co.1 del D.Lgs.150/2015) - attuazione della DGR 7431/2017, costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo di 0,1 punti per ogni mese intero (o frazione pari o superiore a 15 giorni) di servizio prestato, sino ad un massimo di 3,5 punti.

Il punteggio aggiuntivo per titoli di cui ai punti a), b) e c) non può comunque eccedere il valore di 3,5 punti totali.

Di conseguenza, il punteggio massimo finale, dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta e orale ed incrementato dal punteggio aggiuntivo per i titoli, non potrà essere superiore a 63,5 punti.

Il possesso dei suddetti titoli andrà indicato nell'apposita sezione della dichiarazione di veridicità. **La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.**

Art. 5

Calendario delle prove e comunicazioni ai candidati

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario, alla sede e alle modalità di svolgimento delle prove e agli esiti delle stesse saranno effettuate esclusivamente attraverso il sito istituzionale dell'Ente (<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale>) seguendo il percorso "Amministrazione trasparente, Bandi di concorso, Concorsi e ricerca di personale, Concorsi", con un preavviso di almeno 15 giorni.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione. Sarà pertanto onere dei candidati verificare l'ammissione alle prove successive e l'esito della selezione. È esclusa ogni altra forma di comunicazione individuale relativamente all'espletamento delle prove di concorso in argomento. La prova scritta non è pubblica, mentre la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Eventuali modifiche del calendario, derivanti da cause di forza maggiore, saranno rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale. In ogni caso la data ridefinita sarà successiva a quella indicata precedentemente nel calendario e resa nota in tempo utile.

I candidati sono tenuti a verificare con regolarità alla pagina "Concorsi" del sito di Città metropolitana di Milano, **fino al giorno prima della data delle prove**, l'eventuale presenza di nuovi avvisi.

La mancata presentazione alle prove nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità con fotografia.

Art. 6

Graduatoria, preferenze e precedenze

Saranno dichiarati classificati e inseriti in graduatoria i candidati che, ammessi alla prova orale, abbiano riportato nella stessa una valutazione di almeno 21/30.

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio totale ottenuto (si veda art. 4) e, a parità di punteggio, saranno applicati i titoli di preferenza o precedenza dichiarati nella domanda dal candidato (art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994).

L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere, **a pena di irrilevanza**, dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso e posseduta al termine di scadenza della presentazione della domanda stessa. Inoltre, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. entro il termine perentorio di 15 giorni dal giorno successivo a quello del colloquio, il concorrente che supererà la prova orale dovrà far pervenire tramite mail all'Ufficio Concorsi ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it i documenti relativi al possesso del titolo preferenziale.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero ottenuto il medesimo punteggio nella graduatoria finale, in assenza di titoli preferenziali, sarà data precedenza al candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 3 comma 7 della L. 127/1997.

La graduatoria di merito sarà approvata con Decreto Dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo pretorio dell'Amministrazione e sul sito web - pagina "Concorsi".

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati: dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

La graduatoria concorsuale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, rimane efficace per il termine di *due anni* (art. 1, comma 149, L. 160/2019) dalla data di approvazione e la stessa sarà pubblicata per 30 giorni sul sito web della Città metropolitana di Milano (<http://www.cittametropolitana.mi.it/portale>) - pagina "Concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione.

Art. 7 Assunzione in servizio

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno contattati da Città metropolitana di Milano e potranno scegliere la sede di destinazione, secondo l'ordine di posizionamento e nel limite dei posti disponibili, sino a copertura dei posti messi a concorso, fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla L. 104/1992, con particolare riferimento agli artt. 21, c. 1 e 33, c. 6.

I candidati potranno scegliere la sede di destinazione esclusivamente tra le seguenti: Città metropolitana di Milano, Provincia di Lodi, Provincia di Pavia.

Non potranno invece indicare preferenze rispetto alle sedi territoriali dei Centri per l'impiego collocate in diverse aree della medesima Provincia/Città metropolitana.

I candidati che alla prima chiamata rinuncino all'assunzione per rifiuto della sede di destinazione, una volta completato lo scorrimento della graduatoria, potranno essere nuovamente contattati da Città metropolitana di Milano, qualora nel periodo della sua vigenza si manifestino delle scoperture o in riferimento ad ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili presso le tre sedi succitate.

La rinuncia potrà essere manifestata per sole due volte, mentre un terzo rifiuto a fronte di un'ulteriore chiamata comporterà l'uscita definitiva dalla graduatoria.

Città metropolitana di Milano, che gestisce i Centri per l'impiego mediante Enti strumentali ai sensi dell'art. 4 della L. 22/2006 (Afol Metropolitana - azienda speciale consortile per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro del territorio metropolitano milanese; Euro lavoro scarl - agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Ovest Milano), assegnerà il nuovo personale ai propri uffici o, in prevalenza, in distacco presso tali Enti.

Per Provincia di Lodi, non sono presenti Enti strumentali di gestione del servizio.

Provincia di Pavia assegnerà il nuovo personale presso i propri uffici.

L'elenco delle sedi di destinazione è riportato nell'allegato "A".

Il candidato decade dalla graduatoria nel caso in cui:

- rifiuti per tre volte la sede di destinazione;
- non prenda servizio entro i termini fissati dagli Enti di destinazione;

- non superi il periodo di prova;
- si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato o sia decaduto dall'impiego;
- abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso, a seguito dei controlli effettuati prima dell'assunzione;
- sia in condizione di incompatibilità con la sua assunzione presso gli Enti di destinazione.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria, secondo i criteri stabiliti dal presente bando.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito e regolato dal contratto individuale di lavoro che verrà stipulato con l'interessato in base a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente.

L'assunzione del vincitore acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio con esito positivo, in rispetto del contratto vigente. La stessa decorrerà dalla effettiva presa di servizio nel nuovo posto.

I vincitori del concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente.

L'assunzione del vincitore per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria e dalla normativa vigente in materia di assunzioni e alle disponibilità di bilancio degli Enti, come precisato all'art. 11.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione e/o di bilancio delle Amministrazioni di destinazione.

Qualora altre Province lombarde richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di poter utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e la Città metropolitana di Milano ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte degli Enti.

Art. 8

Profilo professionale, competenze relazionali e organizzative

L'operatore del Mercato del Lavoro sarà chiamato ad erogare i livelli minimi delle prestazioni (LEP) così come previsti dalla normativa a partire da quanto indicato dal D.Lgs. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", con particolare riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni così come previsti dal DM 4/2018 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali (Allegato B) e modifiche successive (Deliberazione AN-PAL n.5 del 9 maggio 2022).

L' Operatore del Mercato del Lavoro si occuperà di:

- erogare i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro;

- svolgere colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione;
- concordare con gli utenti e predisporre i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente;
- svolgere azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti;
- monitorare l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo);
- rilevare i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio;
- effettuare preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta;
- favorire l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio;
- nei confronti delle imprese, svolgere azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro;
- intervenire nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione;
- predisporre, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.

Si richiede altresì, ad integrazione delle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dei compiti di ruolo, il possesso delle seguenti competenze di ordine relazionale e organizzativo:

- propensione alla relazione col pubblico;
- orientamento all'ascolto;
- capacità di riconoscere e accogliere le diversità e di interfacciarsi efficacemente in ambienti caratterizzati da multiculturalità;
- capacità di lavoro in gruppo in ottica collaborativa e di condivisione;
- capacità di comunicazione efficace sia all'interno dell'organizzazione che verso l'esterno, utilizzando modalità diversificate in relazione alla necessità, all'obiettivo e al contesto;
- flessibilità;
- disponibilità all'apprendimento continuo e orientamento al self development e capacità di apprendimento in contesti formali ed informali;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di gestione del tempo;
- orientamento al risultato e precisione esecutiva;

- problem solving e capacità di ricerca delle informazioni;

Art. 9 **Trattamento economico**

Al dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale, previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, pari a Euro 20.344,07 annui lordi, per la categoria C, posizione economica C1. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'elemento perequativo, l'indennità di vacanza contrattuale ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

Il trattamento economico sarà adeguato alle disposizioni del C.C.N.L. in corso di rinnovo.

Art. 10 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice e le eventuali sottocommissioni verranno nominate con Decreto Dirigenziale del Direttore del Settore Risorse umane e organizzazione, sulla base di quanto indicato nel Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

Art. 11 **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel vigente Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano e, per quanto in esso non ulteriormente previsto, il D.P.R. 487/1994 e s.m.i., l'art. 10 del D.L. 44/2021 (convertito in L. 76/2021) nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.Lgs. 165/2001. Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Inoltre si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, ovvero in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, di insufficienza delle risorse finanziarie stanziare da Regione Lombardia, o ancora in caso di sopravvenute assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni.

Si evidenzia che il numero totale delle assunzioni potrà essere modificato o rimodulato in funzione delle nuove disposizioni normative o a seguito di provvedimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attuativi del citato DM 74/2019.

In particolare, gli Enti procederanno all'assunzione delle rispettive unità di personale utilmente collocato in graduatoria, compatibilmente con la normativa riguardante la capacità assunzionale ed i vincoli di spesa vigenti al momento del perfezionamento della procedura di selezione pubblica.

Art. 12
Informazioni e contatti

Eventuali richieste di chiarimenti sulla procedura del concorso o segnalazioni di problematiche tecniche sulla compilazione della domanda online, vanno inviate all'indirizzo ufficiounicoconcorsi.formazione@cittmetropolitana.mi.it oppure telefonando ai seguenti numeri: 02/7740 - 4309 - 2424 - 2456 - 2772 dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 12.00 del venerdì.

Responsabile del procedimento relativo al presente concorso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è il dr. Ermanno Matassi.

Milano, 24/10/2022

Il Direttore del Settore
dr. Ermanno Matassi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000, del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Allegato "A"

Elenco delle destinazioni

Per Città metropolitana di Milano:

1. **Città metropolitana di Milano** - Settore politiche del lavoro, sede di Via Soderini, 24
2. **Afol Metropolitana:**
 - CPI Cinisello Balsamo
 - CPI Corsico
 - CPI Melzo
 - CPI Rho
 - CPI Rozzano
 - CPI San Donato Milanese
 - CPI Milano
 - Afol - Sede di Via Soderini, 24
3. **Eurolavoro:**
 - CPI Legnano
 - CPI Magenta

Per Provincia di Lodi:

- Provincia di Lodi
- Sede distaccata di Codogno
- Sportello di Santangelo Lodigiano

Per Provincia di Pavia:

- CPI Pavia
- CPI Vigevano
- CPI Voghera

Allegato "B"

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) riguardante dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, per l'accesso alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni.

La informiamo di quanto segue e in relazione ai dati personali che si intendono trattare:
I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, nell'ambito delle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano che Lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Indirizzo PEO: protocollo@cittametropolitana.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento viene effettuato con finalità di acquisire i dati dei candidati necessari per l'espletamento delle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze di Città metropolitana di Milano, Provincia di Lodi e Provincia di Pavia, nonché di eventuali altri Enti locali.

I dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge connessi alle seguenti fonti normative:

DPR n. 3/1957, DPR n. 487/1994, D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n.165/2001, L. n.145/2002, L. n.15/2009, L. n.124/2015, D.Lgs n.75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITÀ' DEI DATI

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

RECLAMO ALL'AUTORITÀ' GARANTE PER LA PRIVACY

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Il conferimento dei dati sopra descritti è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla conduzione dei procedimenti connessi per l'espletamento delle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro.

Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alle procedure di reclutamento di personale tramite concorsi/selezioni al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART.22 PAR.1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, né è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.